



## Varese, Lavoratori della Provincia sul piede di guerra, l'allarme dei sindacati



Villa Recalcati, sede della Provincia

*Dura presa di posizione, affidata ad un comunicato stampa, sulla situazione dei lavoratori della Provincia di Varese a firma dei sindacati di categoria di Cgil-Cisl-Uil e della Rsu di Villa Recalcati. La pubblichiamo integralmente:*

A poco più di 24 ore dal termine del 19 febbraio, indicato dal portale [mobilita.gov](http://mobilita.gov) per l'inserimento del personale soprannumerario sulla piattaforma nazionale, a Varese ancora non sappiamo chi dovrà cercarsi un altro lavoro e chi no. Una parte della responsabilità di questa situazione di stallo è in capo a Regione Lombardia, ma anche la provincia di Varese ha le sue responsabilità e sta agendo senza trasparenza nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolte.

Nonostante le reiterate richieste di incontro e di informativa che la RSU e le OO.SS hanno rivolto alla Provincia negli ultimi 2 mesi, cioè dopo la firma dell'accordo regionale di dicembre, ad oggi l'Ente non convoca le parti sindacali e non informa i lavoratori su cosa succederà loro a partire da domani. Il disagio dei lavoratori e delle lavoratrici cresce e non mancano problemi per il personale che è posto in prepensionamento d'ufficio, oltreché per il personale dell'agenzia formativa che ha notizie sul suo futuro solo da interviste rilasciate alla stampa.

Questo comportamento non è accettabile. Domani i lavoratori provinciali si riuniscono in assemblea per decidere il da farsi a seguito della situazione di stallo in cui si trova l'Ente. Al termine si terrà una conferenza stampa per spiegare la grave situazione di scarsa trasparenza e preoccupazione determinata dall'atteggiamento della Provincia di Varese.